

# **COMUNE DI TRAMUTOLA**

## **Provincia di Potenza**



# **REGOLAMENTO CLASSIFICAZIONE STRADE COMUNALI E NORMATIVA DISTANZE FABBRICATI E RECINZIONI IN GENERE**

(Nuovo codice della strada approvato con D. L.vo 4 aprile 1992 n. 285 integrato e corretto dal D.Lgs 10.09.1993 n. 360 e relativi regolamenti di esecuzione approvati con D. P.R. 16 dicembre 1992. n. 495 integrato e corretto con D.P.R. n. 26.04.1993 n. 147 e D.P.R. 16 settembre 1996 n. 610 )

Redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 12.11.2002

## **Articolo 1-Classificazione delle strade**

Le strade sono classificate nei seguenti tipi:

- A Autostrade**
- B Strade extraurbane e principali**
- C Strade extraurbane secondarie;**
- D Strade urbane di scorrimento:**
- E Strade urbane di quartiere;**
- F Strade locali.**

Ai fini dell'applicazione del presente regolamento le strade comunali sono classificate, come indicato dall' art. 2 del nuovo codice della strada, secondo le proprie caratteristiche costruttive, tecniche e funzionali. Ai fini dell'applicazione delle norme del codice si definisce 'strada l'area ad uso pubblico destinata alla circolazione dei pedoni, dei veicoli e degli animali.

Le strade di cui al presente articolo devono avere le seguenti caratteristiche minime:

### **A- AUTOSTRADA:**

strada extraurbana o urbana a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico invalicabile ciascuna con almeno due corsie di marcia, eventuale banchina pavimentata a sinistra e corsia di emergenza o banchina pavimentata a destra, priva di intersezioni a raso e di accessi privati, dotata di recinzione e di sistemi di assistenza all'utente lungo l'intero tracciato, riservata alla circolazione di talune categorie di veicoli a motore e contraddistinta da appositi segnali di inizio e fine. Deve essere attrezzata con apposite aree di servizio ed aree di parcheggio, entrambe con accessi dotati di corsie di decelerazione. e di accelerazione.

### **B- STRADA EXTRA URBANA PRINCIPALE:**

strada a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico invalicabile, ciascuna con almeno due corsie di marcia e banchine pavimentate ,, prive di intersezione a raso, con accessi alle proprietà laterali coordinati, contraddistinta dagli appositi segnali di inizio e fine, riservata alla circolazione di talune categorie di veicoli a motore; per eventuali altre categorie di utenti devono essere previsti opportuni spazi. Deve essere attrezzata con apposite aree di servizio, che comprendano spazi per la sosta, con accessi dotati di corsie di decelerazione e di accelerazione.

### **C-- STRADA EXTRAURBANA SECONDARIA:**

strada ad unica carreggiata con almeno una corsia per senso di marcia e banchine.

### **D-STRADA URBANA DI SCORRIMENTO:**

strada a carreggiate indipendenti o separate da spartitraffico, ciascuna con almeno due corsie di marcia, ed una eventuale corsia riservata ai mezzi pubblici, banchina pavimentata a destra e marciapiedi, con le eventuali intersezioni a raso semaforizzate ; per la sosta sono previste apposite aree o fasce laterali esterne alla carreggiata, entrambe con immissione ed uscite concentrate.

### **E-- STRADA URBANA DI QUARTIERE:**

strada ad unica carreggiata con almeno due corsie, banchine pavimentate e marciapiedi; per la sosta sono previste aree attrezzate con apposita corsia ai manovra, esterna alla carreggiata.

### **F- STRADA LOCALE:**

strada urbana od extraurbana opportunamente sistemata ai fini di cui al comma 1 non facente parte degli altri tipi di strade.

È denominata strada di servizio” la strada affiancata ad una strada principale (autostrada, strada extraurbana principale, strada urbana di scorrimento) avente la funzione di consentire la sosta ed il raggruppamento degli accessi dalle proprietà laterali alla strada principale e viceversa, nonché il movimento e le manovre dei veicoli non ammessi sulla strada principale stessa.

Per le esigenze di carattere amministrativo e con riferimento all'uso e alle tipologie dei collegamenti svolti le strade come classificate ai sensi del comma 2, si distinguono in strade statali, regionali, provinciali, comunali, secondo le indicazioni che seguono. Enti proprietari delle dette strade sono rispettivamente lo Stato, la Regione, la Provincia, il Comune. Per le strade destinate esclusivamente al traffico militare e denominate “strade militari”, ente proprietario è considerato il comando della regione militare territoriale.

Le strade extraurbane di cui al comma 2 dell' art. 2 del nuovo codice della strada, lettere B, C ed F si distinguono in :

**A- Statali** quando:

- a)costituiscono le grandi direttrici del traffico nazionale;
- b)congiungono la rete viabile principale dello Stato con quelle degli Stati limitrofi;
- c)congiungono tra loro i capoluoghi di regione ovvero i capoluoghi di provincia situate in regioni diverse, ovvero costituiscono diretti ed importanti collegamenti tra le strade statali;
- d) allacciano alla rete delle strade statali i porti marittimi, gli aeroporti. i centri di particolare importanza industriale, turistica e climatica;
- e) servono traffici interregionali o presentano particolare interesse per l'economia di vaste zone del territorio nazionale.

**B- Regionali** quando allacciano i capoluoghi di provincia della stessa regione tra loro e con il capoluogo di regione ovvero allacciano i capoluoghi di provincia o i comuni con la rete statale se ciò sia particolarmente rilevante per ragioni di carattere industriale, commerciale, agricolo, turistico e climatico.

**C-Provinciali** quando allacciano al capoluogo di provincia capoluoghi dei singoli comuni della rispettiva provincia o più capoluoghi di comuni tra loro ovvero quando allacciano alla rete statale o regionale i capoluoghi di comune, se ciò sia particolarmente rilevante per ragioni di carattere industriale, commerciale, agricolo, turistico e climatico.

**D-Comunali** quando congiungono il capoluogo del comune con le sue frazioni o le frazioni fra loro, ovvero congiungono il capoluogo con la stazione ferroviaria, tranviaria o automobilistica, con un aeroporto o porto marittimo, lacuale o fluviale, con interporti o nodi di scambio internodale o con le località che sono sede di essenziali servizi interessanti la collettività comunale. Ai fini del presente codice, le strade «vicinali» sono assimilate alle strade comunali”.

Le strade urbane di cui all'art.2 comma 2 del nuovo codice della strada, lettere D- E e F sono sempre comunali quando siano situate nell'interno dei centri abitati, eccettuati i tratti interni di strade statali, regionali o provinciali che attraversano centri abitati con popolazione non superiore a diecimila abitanti. L'elenco delle strade comunali suddivise secondo tale classificazione è riportato in appendice al presente regolamento **(all. A)**.

Elenco delle strade comunali e loro classificazione ai soli fini del codice della strada

## ALLEGATO A

N	Denominazione della strada	Classificazione Tipo
1	STRADA COMUNALE SAN CARLO	D
2	STRADA COMUNALE CAPPUCCINI	D
3	STRADA COMUNALE CASTIGLIONE	D
4	STRADA COMUNALE PIETRAGRATTARA	D
6	STRADA COMUNALE CROCE	D
7	STRADA COMUNALE TORRETTE	D
8	STRADA COMUNALE COTURA	D
9	STRADA COMUNALE TEMPA D'AGRI	D
10	STRADA COMUNALE SACRAMENTO	D
11	STRADA COMUNALE LAGARONI	D
12	STRADA COMUNALE MATINA MOLINARA	D
13	STRADA COMUNALE FIEGO	D

Tutte le altre strade vicinali e comunali, non incluse nel presente elenco, ad esclusione di quelle statali e provinciali, ricadenti nel territorio del Comune di Tramutola sono assoggettate alla classificazione di strade di tipo F.

### Articolo 2-Norme tecniche

La realizzazione di qualsivoglia intervento, anche a carattere provvisorio, è assoggettata al rispetto delle distanze minime dal confine della proprietà stradale riportate qui di seguito.

#### **1- Distanze da rispettare ( arretramenti) dal confine stradale per costruzione o ricostruzione di muri di cinta di qualsiasi natura e consistenza lateralmente alle strade.**

**1a-** La distanza dal confine stradale da rispettare per la costruzione o ricostruzione di muri di cinta di qualsiasi natura e consistenza , recinzione in genere, ivi comprese siepi, sono le seguenti:

1)**fuori dalle zone A-B-B1-C-D-FT-G** individuate dal vigente strumento urbanistico ( P.R.G.) e relativi piani attuativi costituite con qualsivoglia materiale ivi comprese siepi, la distanza è la seguente:

- per altezza totale della recinzione fino a mt. 1.00 la distanza dal confine stradale non può essere inferiore a mt. 1.00;
- per altezza totale della recinzione fino a mt. 1.80, come stabilito dal R.E., la distanza dal confine stradale è uguale all'altezza della recinzione stessa.
- nel caso di recinzioni con siepi vi è divieto assoluto di sporgenza delle stesse sul suolo pubblico. In ogni caso tutte le recinzioni in genere ivi comprese le siepi , in corrispondenza di intersezioni stradali non debbono superare l'altezza massima di mt. 0.50 se poste a distanza di mt. 1.00 dal confine stradale. Per altezze maggiore e comunque fino a mt. 1.80 deve essere osservato un raggio di curvatura di mt. 2.00.
  
- 2)All'interno delle zone individuate dallo strumento urbanistico vigente A-B-B1-C-D-FT-G nel caso di recinzioni con siepi vi è divieto assoluto di sporgenza delle stesse sul suolo pubblico. In ogni caso tutte le recinzioni in genere ivi comprese le siepi , in corrispondenza di intersezioni stradali non debbono superare l'altezza massima di mt. 0.50 se poste a distanza di mt. 1.00 dal confine stradale. Per altezze maggiore e comunque fino a mt. 1.80 deve essere osservato un raggio di curvatura di mt. 2.00.

Tale divieto è applicabile su tutto il territorio comunale. Resta comunque valido quando previsto dall'art. 892 del Codice Civile in materia di distanze legali.

Il presente articolo è da ritenersi integrativo dell'art. 88 del Regolamento edilizio vigente.

## **2- Distanze da rispettare ( arretramenti) dal confine stradale per nuove costruzioni, ricostruzioni conseguenti a demolizioni integrali-ampliamenti fronteggianti le strade.**

### **2a -FASCE DI RISPETTO IN RETTILINEO FUORI DAI CENTRI ABITATI**

Le fasce di rispetto in rettilineo dal confine stradale come definito dall'art. 3 del Nuovo Codice della Strada di cui al D. Lgs 30.04.1992, n. 285 integrato e corretto dal D.Lgs 10.09.1993 n. 360 e D.P.R. 16 settembre 1996 n. 610) fuori delle zone A-B-B1-C-D-FT-G individuate dal vigente strumento urbanistico( P.R.G.) e relativi piani attuativi,sono fissate in mt. 10.00 .

E' consentito l'allineamento ad altri fabbricati esistenti lungo le strade nel rispetto della legislazione vigente e comunque quando il vuoto edilizio non abbia un fronte superiore a mt. 50.00. In tal caso la distanza dalla strada della nuova costruzione deve essere pari alla maggiore distanza del fabbricato esistente .

**In ogni caso devono essere rispettate le distanze minime tra fabbricati, fissate dall'art. 9 del D.M. 2 aprile 1968, n. 1444.**

Tutte le altre strade vicinali e comunali di tipo F, non incluse nell'allegato A di cui al presente articolo,ad esclusione di quelle statali e provinciali, ricadenti nel territorio del Comune di Tramutola sono assoggettate alla distanza minima dal confine stradale come sopra definito, pari a mt. 10.00 . La distanza di **mt. 10.00 può essere derogata per** particolari situazioni debitamente motivate e valutate di volta in volta dall'Ufficio Tecnico e dalla Commissione Edilizia e comunque non può essere inferiore in assoluto a mt. 5.00 . E' consentito l'allineamento ad altri fabbricati esistenti lungo le strade nel rispetto della legislazione vigente e comunque quando il vuoto edilizio non abbia un fronte superiore a mt. 50.00. In tal caso la distanza dalla strada della nuova costruzione deve essere pari alla maggiore distanza del fabbricato esistente .

### **2b -FASCE DI RISPETTO IN CORRISPONDENZA DI INTERSEZIONI STRADALI A RASO.**

Alle fasce di rispetto in corrispondenza di intersezioni stradali a raso si deve aggiungere l'area di visibilità determinata dal triangolo avente due lati sugli allineamenti determinanti le fasce di rispetto, la cui lunghezza misurata a partire dal punto di intersezione degli allineamenti stessi sia pari al doppio delle distanze stabilite nel punto precedente afferenti il rispettivo tipo di strada ed il terzo lato costituito dal segmento congiungente i due punti estremi.

### **2c- FASCE DI RISPETTO NELLE CURVE AL DI FUORI DEI CENTRI ABITATI.**

All'interno della curva si deve assicurare, fuori dalla proprietà stradale, una fascia di rispetto inibita a qualsiasi tipo di costruzione o di deposito. La fascia di rispetto nelle curve al di fuori dei centri abitati, da determinare in relazione all'ampiezza della curvatura , è soggetta alle seguenti norme:

- nei tratti di strada con curvatura di raggio superiore ai mt. 250.00 si osservano le fasce di rispetto di cui al punto 2;
- nei tratti di strada con curvatura di raggio inferiore o uguale a mt. 250.00, la fascia di rispetto è determinata verso le proprietà latitanti, dalla corda congiungente i punti di tangenza, ovvero dalla linea tracciata alla distanza di confine stradale, indicata nel precedente punto a in base al tipo di strada, ove tale linea dovesse risultare esterna a detta corda.
- All'esterno della curva si osservano le fasce di rispetto stabilite per le strade in rettilineo di cui al punto 2.

**ART.3** Il presente regolamento diventa esecutivo dopo 15 giorni dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune.